

Partendo da una riflessione sul significato di parole "che fanno stare bene" (parole carezze) e parole che "fanno stare male", abbiamo scritto il testo di una canzone. Yara, Deborah, Aelica, Matilde 1B

Uccidimi con delle parole pesanti, ng
fammi provare qualcosa,
qualcosa di sovrumano come le nuvole che guardavamo confusi nei giorni di autunno,
mentre le nostre anime incomprese si amavano.
Correvo e sudavo cercando di capire per quale ragione lo facessi,
mi odiavo e forse non avevo voglia di stare tra le farfalle mature, cresciute e, graziose.
Mi odiavo e adesso sono qui,
sotto forma di piccola voce che funge da guida per far capire a te,
piccolo bruco che non sei solo,
ma necessiti solamente di una piccola spinta per capire che le farfalle non sono tanto diverse da te.
Amati, sentiti folle, vivi per te.
Un piccolo specchio e, delle parole nella tua testa non vivranno mai la vita che vivrai tu,
ma vivranno solo rinchiusi in una piccola paura.
Non fare il mio stesso errore di crescere in una bolla della paura e,
non pensare che i tuoi simili siano migliori,
ricorda piccolo bruco, che nessuno si ricorderà di te.
L'unica cosa che devi fare è vivere la tua vita e non quella degli altri.

Considerazione: amati, amati come nessuno ti amerà mai e quando ti guarderai allo specchio urla a tutto il mondo: io sono bella così come sono!

PAROLE SASSI	PAROLE CAREZZE
VOCE	NUVOLE
BRUCO	ANIME
SPECCHIO	AUTUNNO
PAURA	FARFALLE
BOLLA	VOCE
	GUIDA
	BRUCO
	VITA
	SPECCHIO

DENORA, CHEDID, ZAMBONI, TAMBOI classe 1B